

**DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE AI SENSI DELL'ART. 93
DEL D.LGS. N. 36/2023**

Il/la sottoscritto/a COSENTA LUENA..... con riferimento alla nomina quale componente (o segretario verbalizzante) della commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 36/2023, con provvedimento del Direttore Generale Prot. n. 000333 del 07/02/2025, in relazione alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza e supporto educativo a favore dei minori e giovani adulti ospiti della Comunità Ministeriale di Catanzaro, per un periodo di n. 12 mesi oltre opzione di proroga per ulteriore n. 1 mese, con la presente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità a quanto previsto dell'art. 93, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023

DICHIARA

- 1) di non essere stato componente, nel biennio precedente all'indizione della procedura in oggetto, di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- 2) di non aver subito condanna, neppure con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- 3) di non trovarsi - in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti, in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura, considerando che costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle previste dalle disposizioni di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, all'art. 6-bis della legge n. 241/1990, all'art. 6, comma 2, del d.P.R. n. 62/2013, nonché all'art. 7 del medesimo d.P.R. n. 62/2013;
- 4) l'insussistenza a proprio carico delle cause di astensione previste dall'art. 51 c.p.c. e delle situazioni previste dall'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 165/2001;
- 5) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 ai fini della nomina a componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- 6) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'Autorità e ad astenersi dalla funzione;
- 7) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Lì 07/02/2025

In Fede

